*Sul giornale di Amburgo possiamo leggere ben articolati i punti dell’accordo di governo della coalizione tra cristiano-sociali e socialdemocratici: migranti, tasse, pensioni, leva militare, reddito di cittadinanza, energia, famiglia, trasporti, casa; con il toto-ministri di prammatica. La città di Amburgo vede ingenti risorse per il suo bilancio all’orizzonte.*

*Inoltre un articolo sui contrasti interni al partito liberale a causa della rottura della precedente coalizione che ha condotto alle elezioni anticipate.*



10.04.2025

**Potete sedervi al tavolo del governo con Merz**

***L'Unione e l'SPD hanno concordato la distribuzione dei ministeri***

******

Di Jan Dörner e Julia Emmrich Berlino.

L'Unione e l'SPD sono in dirittura d'arrivo: l'accordo di coalizione è stato raggiunto, i partiti hanno concordato la distribuzione dei ministeri. Chi farà cosa con il cancelliere Friedrich Merz? Non esiste ancora un elenco definitivo del governo, ma molti volti del nuovo governo sono già noti.

La CDU non solo nomina il Cancelliere federale Friedrich Merz, ma anche il Ministro della Cancelleria. Inoltre, la CDU ottiene sei posti di ministro, la CSU tre e la SPD sette.

Merz si è mostrato fiducioso nel pomeriggio, durante la presentazione del contratto: con Saskia Esken, Lars Klingbeil e Markus Söder, “nelle ultime settimane si è creata una buona relazione personale di fiducia”. Si sa “cosa c'è in gioco”. Klingbeil riassume a modo suo: si è sempre parlato molto di linee rosse, “ora c'è un filo rosso” per il Paese. Merz sorride. Anche Markus Söder sembra sollevato - lo si nota dal fatto che fa battute: “Questo può diventare un bestseller”, elogia il contratto. “Si è lottato per ogni virgola”. Anche Esken ride delle battute del bavarese. “Non vedo l'ora di vedere cosa succederà”, conclude la leader della SPD.

L'Unione aveva due temi centrali nella campagna elettorale, e in entrambi Merz ha promesso un'inversione di rotta politica: la politica economica e sociale e l'asilo e la migrazione. Per l'Unione era quindi importante occupare il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia. Il Ministro dell'Interno potrebbe essere Alexander Dobrindt, l'attuale capo del gruppo regionale della CSU al Bundestag. Da tempo si parla di Carsten Linnemann, uomo di fiducia di Merz, come ministro dell'economia: il politico della CDU è stato il cervello strategico della campagna elettorale in qualità di segretario generale e, in qualità di liberale dell'economia, potrebbe garantire che la clientela abituale dell'Unione, costituita da piccole e medie imprese, rimanga fedele.

Merz ha già chiarito che la politica estera è una questione di prim'ordine. Il ruolo del ministro degli esteri è delicato: Friedrich Merz ha già chiarito che la politica estera è una questione di competenza del capo. Chiunque dirigerà il dipartimento sotto di lui come Cancelliere, giocherà inevitabilmente un ruolo secondario. Una cosa è certa, non sarà una donna: l'esperto di affari esteri e sicurezza dello Schleswig-Holstein Johann Wadephul potrebbe essere preso in considerazione per la carica, e anche l'ex primo ministro del Nord Reno-Westfalia Armin Laschet vorrebbe diventare ministro. Due ministeri finora separati saranno uniti in uno solo, quello dell'Istruzione e della Famiglia. Con ogni probabilità, il nuovo superministero sarà affidato a Karin Prien: la vice di Merz dello Schleswig-Holstein non è solo un'esperta ministra dell'Istruzione, ma rappresenta anche l'ala liberale dell'Unione.

Il capo della Cancelleria federale deve avere due requisiti: la massima fiducia del Cancelliere e il massimo talento organizzativo. Entrambe le caratteristiche sono presenti in Thorsten Frei, il direttore parlamentare del gruppo parlamentare dell'Unione.

L'SPD occupa il Ministero delle Finanze e quindi il dipartimento più importante dopo la Cancelleria. Chi gestisce il ministero ha una visione d'insieme del denaro ed è coinvolto in tutte le decisioni importanti. “Chi si assume la responsabilità per l'SPD, lo decidiamo dopo un voto dei membri”, ha annunciato Klingbeil. Il presidente dell'SPD dovrebbe diventare ministro delle finanze e assumere anche la carica di vicecancelliere. Klingbeil sarebbe quindi il secondo membro più potente del governo dopo Merz.

Il popolare ministro della Difesa Boris Pistorius continuerà a fare il suo lavoro con ogni probabilità. Il socialdemocratico avrà molti soldi a disposizione nei prossimi anni, l'Unione e l'SPD vogliono spendere miliardi per preparare la Bundeswehr in caso di un attacco russo.

Poiché l'Unione assume il ministero dell'Interno, il ministero della Giustizia passa alla SPD. La favorita per il dicastero è l'ex giudice Sonja Eichwede, 37 anni, del Brandeburgo. Il ministero dovrebbe essere responsabile anche della protezione dei consumatori. La SPD ha negoziato bene e guiderà altri quattro ministeri nel futuro governo: come in precedenza, il ministero del Lavoro e degli Affari Sociali sarà nelle mani della SPD. Anche il Ministero dello Sviluppo e il Ministero dell'Edilizia continueranno ad essere guidati dai socialdemocratici. A questi si aggiunge il Ministero dell'Ambiente, integrato dal settore della protezione del clima.

La composizione dei ministeri non è ancora chiara. L'ex presidente del Bundestag Bärbel Bas è considerata una candidata, ad esempio, per il Ministero del Lavoro. Non è ancora chiaro cosa ne sarà della leader dell'SPD Esken. La CSU ottiene, oltre al Ministero dell'Interno, anche il Ministero dell'Agricoltura e quello della Ricerca - un lavoro che sarebbe ideale per Dorothee Bär, che ha già esperienza di governo come Ministro di Stato per il Digitale. Amaro per l'attuale Ministro della Salute Karl Lauterbach: il suo ministero va alla CDU, il ministro potrebbe essere Tino Sorge, esperto di salute della Sassonia-Anhalt, e uno dei pochi tedeschi dell'est in prima fila nell'Unione. Ci dovrebbero essere ancora sorprese per quanto riguarda le nomine. La CSU assumerà anche il ministero dell'agricoltura, la CDU il dipartimento dei trasporti e un nuovo ministero per la digitalizzazione e la modernizzazione dello Stato. Ci dovrebbero essere ancora sorprese per quanto riguarda le nomine dei ministeri. La SPD aveva promesso un cambio generazionale. Il jolly della CDU è Jens Spahn, che avrebbe voluto diventare ministro dell'economia. L'ex ministro della salute potrebbe però diventare il capo dei deputati della CDU al Bundestag.

**Ecco come l'Unione e il Partito Socialdemocratico (SPD) vogliono governare**

***L'accordo di coalizione riserva alcune sorprese. Cosa accadrà alle persone in materia di pensioni, affitti e prezzi dell'elettricità***

******

**Rifiutare i migranti alle frontiere**

La coalizione vuole avviare un cambiamento di rotta nella politica di asilo e ridurre la migrazione irregolare. I controlli alle frontiere tedesche continueranno e ci saranno anche respingimenti di richiedenti asilo, ma espressamente “in coordinamento con i vicini europei”. Con questo compromesso, l'Unione e l'SPD hanno risolto una questione centrale nei negoziati di coalizione. Il leader della CDU Friedrich Merz aveva promesso durante la campagna elettorale un blocco generale dell'ingresso per i richiedenti asilo, ma la SPD lo aveva respinto. La limitazione della migrazione irregolare è nuovamente sancita come obiettivo nella legge sul soggiorno. Il ricongiungimento familiare per i beneficiari di protezione sussidiaria è sospeso per due anni. Tuttavia, il diritto fondamentale all'asilo non viene espressamente toccato. La richiesta dell'Unione di svolgere le procedure di asilo anche in paesi terzi sicuri non fa parte del trattato. La cosiddetta naturalizzazione turbo dopo tre anni viene nuovamente abolita. ck

**Tasse: esenzione fiscale per gli straordinari**

Il tema delle tasse è stato uno dei nodi particolarmente difficili nella fase finale dei negoziati di coalizione. Ora è stato concordato che i redditi medio-bassi saranno sgravati a metà della legislatura, ma l'entità dello sgravio è ancora incerta. L'Unione voleva sgravare anche i percettori di redditi elevati, mentre la SPD voleva farli pagare di più. Gli straordinari dovrebbero essere esentasse. L'imposta di solidarietà per i redditi-top rimane in vigore. L'anno prossimo, l'indennità forfettaria per i pendolari dovrebbe aumentare a 38 centesimi al chilometro (finora 30 centesimi fino al 20° chilometro, solo 38 centesimi dal 21° chilometro). Nel settore della ristorazione, l'aliquota IVA ridotta del 7% dovrebbe essere applicata ai pasti a partire dal 2026. Le società di capitali dovrebbero essere incoraggiate con un “booster di investimento” con un ammortamento decrescente del 30% negli anni dal 2025 al 2027 se acquistano nuove attrezzature. L'imposta sulle società dovrebbe diminuire in cinque fasi a partire dal 2028, di un punto percentuale all'anno. thk

**Il livello delle pensioni dovrebbe rimanere al 48%**

Per quanto riguarda le pensioni, non ci sono grandi sorprese, l'accordo di coalizione riprende in gran parte le raccomandazioni dei politici specializzati dell'Unione e dell'SPD. Il livello delle pensioni, cioè il rapporto tra una pensione standard e il salario medio, dovrebbe essere stabilizzato al 48%, inizialmente fino al 2031. All'inizio del 2026 dovrebbe essere introdotta una pensione “anticipata”: lo Stato verserà dieci euro al mese per ogni persona dai 6 ai 18 anni in un deposito individuale, che potrà poi continuare a essere risparmiato fino al pensionamento. L'età pensionabile senza decurtazione dopo 45 anni di contributi (“pensione a 63 anni”) deve rimanere. Chi raggiunge l'età pensionabile in futuro e continua a lavorare volontariamente dovrebbe poter guadagnare fino a 2000 euro al mese esentasse. I nuovi lavoratori autonomi che non sono soggetti a un regime pensionistico obbligatorio dovrebbero essere inclusi nel regime pensionistico obbligatorio. Nel quadro della pensione per le madri, in futuro ci saranno tre punti di pensione anche per i bambini nati prima del 1992 (finora 2,5). Il finanziamento sarà a carico delle entrate fiscali. thk

**Obbligo di leva militare Si tratta di volontariato - inizialmente**

La Bundeswehr, alle prese con problemi di personale, dovrebbe ottenere più reclute attraverso un nuovo servizio militare. L'Unione e il Partito Socialdemocratico (SPD) puntano “inizialmente” sul volontariato. “Speriamo di riuscire a far crescere la Bundeswehr con un numero sufficiente di volontari”, ha detto il leader della CDU Friedrich Merz. In questo modo, i partner della coalizione lasciano la porta aperta per reintrodurre un servizio obbligatorio in un secondo momento. “Ci stiamo orientando verso il modello di servizio militare svedese”, descrivono CDU, CSU e SPD nei loro piani nell'accordo di coalizione negoziato. Nel paese scandinavo, tutti i giovani uomini e donne di una classe vengono contattati e interrogati sulla loro idoneità. I più adatti vengono selezionati per il servizio militare. Ciò corrisponde alla proposta attuale del ministro della Difesa Boris Pistorius (SPD). Ora si vuole fare in fretta: “Entro la fine dell'anno creeremo i presupposti per la registrazione e il monitoraggio dei militari”. jdö

**Il reddito di cittadinanza: le regole saranno inasprite**

L'Unione voleva abolire il controverso reddito di cittadinanza. Il leader della CSU Markus Söder ha detto che ora lo farà. In realtà, però, è prevista piuttosto una riforma con un inasprimento delle regole. Il Bürgergeld (sussidio di cittadinanza) diventerà una “nuova garanzia di base per chi cerca lavoro”. La priorità sarà data alla ricerca di un lavoro. Chi cerca lavoro dovrà impegnarsi attivamente per trovare un impiego e l'ufficio di collocamento e il centro per l'impiego dovranno sostenerlo al meglio. Chi non trova lavoro dovrà essere qualificato. L'accordo di coalizione recita: “Le persone che sono in grado di lavorare e che rifiutano ripetutamente un lavoro ragionevole saranno completamente private delle prestazioni”. A tal fine, tuttavia, la Corte costituzionale ha posto ostacoli elevati che la coalizione vuole rispettare. Il cosiddetto periodo di attesa sarà abolito dal governo di coalizione tra i partiti conservatori e socialdemocratici. Finora, nel primo anno di percezione del reddito di cittadinanza, viene preso in considerazione solo il patrimonio considerevole che supera il valore di 40.000 euro (per i singoli individui). L'importo sarà collegato “ai risultati della vita”. thk

**L'energia elettrica dovrebbe diventare più economica**

L'Unione e il Partito Socialdemocratico di Germania vogliono ridurre il prezzo dell'elettricità di cinque centesimi per chilowattora per le famiglie e le imprese. Per una famiglia con un consumo di 4000 chilowattora all'anno, ciò significherebbe un risparmio annuo di 200 euro. A tal fine, l'imposta sull'elettricità dovrebbe essere ridotta dagli attuali 2,05 centesimi per kilowattora a 0,1 centesimi per kilowattora, che è il minimo europeo. Inoltre, le tasse e le tariffe di rete dovrebbero essere ridotte. Le imprese ad alta intensità energetica dovrebbero inoltre essere sgravate attraverso un'estensione della compensazione del prezzo dell'elettricità e un prezzo dell'elettricità industriale. La legge sul riscaldamento sarà abolita. Almeno in parte: al suo posto dovrebbe essere introdotta una nuova GEG, che dovrebbe essere “più aperta alla tecnologia, più flessibile e più semplice”. Il criterio più importante dovrebbe essere la “prevenzione raggiungibile delle emissioni di CO2”. Non è stato specificato cosa questo significhi per i consumatori. Il risanamento e la sostituzione degli impianti di riscaldamento dovrebbero continuare a essere incentivati, ma il contratto non specifica se allo stesso livello di prima. tma

**Famiglia - Più soldi per i futuri genitori**

I futuri genitori possono rallegrarsi: l'assegno parentale aumenterà. L'Unione e il Partito Socialdemocratico (SPD) vogliono sostituire quote più elevate del salario prima del congedo parentale, anche i tassi minimi e massimi dovrebbero aumentare. Questi non sono stati adeguati dal 2007. Anche il limite di reddito dovrebbe essere aumentato “sensibilmente”. Recentemente, il governo aveva stabilito che le coppie con redditi molto alti non hanno diritto all'assegno parentale. I genitori, per lo più padri, che dovrebbero pagare gli alimenti ma non lo fanno, possono aspettarsi un giro di vite. In futuro, dovrebbero poter essere sanzionati più severamente, ad esempio con la revoca della patente di guida. Allo stesso tempo, i genitori single che ricevono un anticipo sugli alimenti dallo Stato dovrebbero essere sgravati, poiché l'assegno familiare sarà conteggiato solo per metà su questo anticipo. Gli asili nido linguistici e gli asili nido Startchancen dovrebbero essere maggiormente sostenuti. Inoltre, CDU, CSU e SPD vogliono investire denaro nella costruzione, nell'ampliamento e nella ristrutturazione degli asili nido. tma

**Trasporti - Il biglietto Germania rimane, volare diventa più economico**

Il traffico sarà ampliato - su strada, su rotaia, in aria e sull'acqua. Dovrebbe essere “accessibile, disponibile e rispettoso dell'ambiente”. L'auto rimane un importante mezzo di trasporto. Si prevede di ampliare ponti e gallerie, così come le infrastrutture di carico per auto e camion. Ma si prevede anche di promuovere più piste ciclabili e pedonali. La Germania dovrebbe diventare il mercato guida per la guida autonoma. Ci saranno ancora più soldi per l'espansione della rete ferroviaria. Ciò vale per le linee principali e secondarie. Inoltre, le linee dovrebbero essere digitalizzate ed elettrificate, le stazioni modernizzate e rese accessibili, e la protezione dal rumore dovrebbe essere continuata. La coalizione sta pianificando una riforma ferroviaria fondamentale, la Deutsche Bahn (DB) e la sua filiale infrastrutturale InfraGO saranno separate. Volare potrebbe diventare più economico. La tassa sul traffico aereo dovrebbe essere abolita, mentre altre tasse, imposte e oneri specifici per il traffico aereo dovrebbero essere ridotti. Il biglietto per la Germania continuerà ad esistere, ma probabilmente diventerà più costoso. bk

**Casa - Il freno ai prezzi degli affitti sarà prorogato**

In Germania si prevede di costruire di più. Il Ministero dell'Abitazione, dello Sviluppo Urbano e dell'Edilizia intende introdurre una legge per dare un “turbo alla costruzione di alloggi”. Gli standard di costruzione e le procedure di pianificazione dovrebbero essere semplificati e dovrebbero essere costruiti più alloggi sociali. La costruzione deve essere accelerata. I programmi di finanziamento della KfW saranno raggruppati in due programmi per la costruzione di nuovi edifici e la modernizzazione. Il freno ai prezzi degli affitti sarà prorogato di quattro anni, saranno elaborate sanzioni pecuniarie in caso di mancato rispetto e sarà riformata la normativa sull'usura degli affitti. Per ottenere una garanzia di alloggio condiviso per tirocinanti e studenti, si investirà di più nell'alloggio per i giovani e si promuoverà l'alloggio cooperativo. Gli affitti devono rimanere accessibili. I proprietari devono essere premiati fiscalmente se affittano a prezzi bassi. Gli affitti indicizzati nei mercati immobiliari tesi saranno maggiormente regolamentati. La legge sul riscaldamento sarà abolita. Tuttavia, gli incentivi per la ristrutturazione e il riscaldamento dovrebbero rimanere in vigore. bk

**La coalizione è formata - le conseguenze per Amburgo**

***L'Unione e la SPD sono d'accordo: la CDU assume il ministero degli Esteri e la CSU quello degli Interni. Milioni per grandi progetti di trasporto nella città anseatica***

Di Peter Ulrich Meyer e Norman Raap Berlino/Amburgo

Dopo oltre un mese di trattative, ieri l'Unione e la SPD hanno presentato il loro attesissimo accordo di coalizione. Secondo il leader del gruppo parlamentare dell'Unione Friedrich Merz (CDU), sono previsti tagli fiscali, respingimenti alla frontiera, un nuovo servizio militare - inizialmente volontario - e un Consiglio nazionale di sicurezza. Gli straordinari saranno esentasse e l'elettricità sarà più economica per tutti i consumatori. Inoltre, le “imprese ad alta intensità energetica” saranno sgravate da un prezzo dell'elettricità industriale. Per rafforzare la sicurezza interna, ci sarà di nuovo la conservazione dei dati. La naturalizzazione accelerata dopo soli tre anni dovrebbe essere abolita e in futuro sarà possibile al più presto dopo cinque anni. L'attuale livello delle pensioni, pari al 48%, dovrebbe essere garantito fino al 2031. Sono inoltre previsti inasprimenti per il sussidio di cittadinanza: dovrebbe essere trasformato in un sistema di “nuova sicurezza di base”. Allo stesso tempo, l'Unione e l'SPD vogliono aumentare l'indennità forfettaria per i pendolari nel 2026.

L'SPD ottiene sette ministeri, tra cui quelli importanti delle Finanze e della Difesa. La CDU occupa sei dipartimenti oltre ai due posti alla Cancelleria: il futuro Cancelliere federale Friedrich Merz (CDU) sarà affiancato da un capo della Cancelleria con il rango di ministro federale. Inoltre, per la prima volta in quasi 60 anni, la CDU assumerà nuovamente il Ministero degli Esteri. La CSU ottiene tre ministeri, tra cui quello degli Interni. Inoltre, l'Unione e il Partito Socialdemocratico Tedesco (SPD) hanno concordato l'istituzione di un nuovo ministero per la digitalizzazione e la modernizzazione dello Stato. Ciò significa che in futuro ci sarà un ministero in più rispetto a prima.

“Il cambiamento nella politica dei trasporti è iniziato! Finalmente c'è di nuovo un governo federale che realizzerà progetti infrastrutturali nella regione metropolitana di Amburgo e trasformerà Amburgo in uno dei più importanti hub logistici in Europa”, afferma con soddisfazione il deputato CDU al Bundestag Christoph Ploss. L'esperto di trasporti aveva partecipato ai negoziati di coalizione nel gruppo di lavoro Trasporti e infrastrutture/Edilizia e abitazioni. Ploss basa la sua fiducia inizialmente su una sola frase dell'accordo di coalizione: “Il piano federale delle infrastrutture di trasporto sarà attuato”. Ciò vale per tutte le misure in esso stabilite, quindi anche per la costruzione della A26-Ost, in parte controversa, così come per la A20 e il risanamento dei ponti autostradali sul fiume Elba settentrionale e meridionale.

L'Unione e il Partito Socialdemocratico di Germania (SPD) vogliono accelerare il diritto di pianificazione. A tal fine, sarà introdotta una regola di scadenza, secondo la quale non saranno più possibili modifiche alla procedura a partire da una certa data. Inoltre, la coalizione di governo vuole limitare il diritto di azione collettiva e rinunciare a un'ampia partecipazione del pubblico, limitandola solo alle persone interessate e ai residenti. “Ciò andrà a vantaggio dei progetti di trasporto nell'area metropolitana di Amburgo. Anche la nuova costruzione del ponte Köhlbrandbrücke sarà ora realizzata e finanziata a un ritmo molto più veloce”, ha detto Ploß. Il vecchio Bundestag aveva deciso, con i voti di Unione, SPD e Verdi, un fondo speciale per le infrastrutture di 500 miliardi di euro, da distribuire tra i Länder. con dpa

 **“Lindner aveva paura” - Wissing fa i conti con il FDP**

***Volker Wissing ha lasciato il FDP per continuare a governare. Nel podcast ‘Meine schwerste Entscheidung’ (La mia decisione più difficile), il ministro dei trasporti parla apertamente come mai prima d'ora della rottura della coalizione***



Di Julia Emmrich e Jochen Gaugele - Berlino.

Il ministro dei trasporti Volker Wissing ha accusato la leadership del FDP, guidata dal leader del partito Christian Lindner, di aver deliberatamente provocato la rottura del governo di coalizione. È “convinto che questa coalizione avrebbe potuto continuare se si fosse voluto”, ha detto il politico senza partito nel podcast “Meine schwerste Entscheidung” alla nostra redazione.

“Non si voleva che questi conflitti, queste dispute, si manifestassero all'esterno. Non era intenzionale, e per me è sempre stato chiaro che poteva finire così e che c'erano grandi probabilità che finisse così”, ha chiarito Wissing. Ma era come parlare a un muro.

Dopo la rottura del 7 novembre, Wissing ha lasciato il FDP per rimanere nel governo del cancelliere Olaf Scholz (SPD). Fino al cambio di governo, è responsabile ad interim dei trasporti e della giustizia. Il FDP non ha superato la soglia del 5% alle elezioni federali.

Se si voleva negoziare un compromesso al semaforo e rappresentarlo positivamente, si era considerati “un sostenitore dei Verdi o in qualche modo un amico della SPD”, ha criticato Wissing. Ha attribuito questo atteggiamento distruttivo a Lindner: “Beh, credo che Lindner abbia sempre avuto paura che se fossimo troppo costruttivi, il FDP sarebbe stato percepito come inesistente o diventato verde o ora anche di sinistra o qualcosa del genere”. Lui stesso era “un po' più ottimista e meno timoroso” del suo leader di partito.

Wissing ha negato di aver reso pubblico il cosiddetto documento D-Day, che conteneva considerazioni strategiche del FDP sulla rottura della spartiacque e che conteneva una retorica bellicista. Questo documento non è stato consegnato alla cerchia di cui faceva parte. Inoltre, non ritiene che il dibattito sulla questione di come il documento sia stato reso pubblico sia così importante.

“La domanda fondamentale è: era giusto che esistesse un documento del genere?” Non ha mai capito perché il FDP si sia indignato per la pubblicazione di questo documento, “ma non si sia indignato per il fatto che esistesse”. Wissing ha riferito che la notte della rottura dell'accordo è stata dura per lui fisicamente. In realtà è molto robusto, “ma quella sera mi sono davvero tormentato fisicamente”, perché pensava che tutto fosse sbagliato. Era sbagliato che il FDP avesse scritto un documento sulla svolta economica con richieste massime ai partner della coalizione. “Era sbagliato non aver trovato un accordo sul bilancio. È stato sbagliato provocare nuove elezioni. Ho pensato che fosse tutto sbagliato”.

Da quando il governo è stato sciolto, regna il silenzio assoluto tra Lindner e Wissing. La mattina dopo la decisione di rimanere nel governo e lasciare il FDP, Wissing ha riferito di aver inviato a Lindner un messaggio scritto ‘in cui ho motivato la mia decisione, ma non c'è stato più alcun dialogo al riguardo’. Wissing ha detto che augura a Lindner di “non rimuginare sulla decisione che ha preso e di rimanere o diventare felice”.